

CONGIUNTURA INDUSTRIA

PRIMO TRIMESTRE 2025

LODI



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI



INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

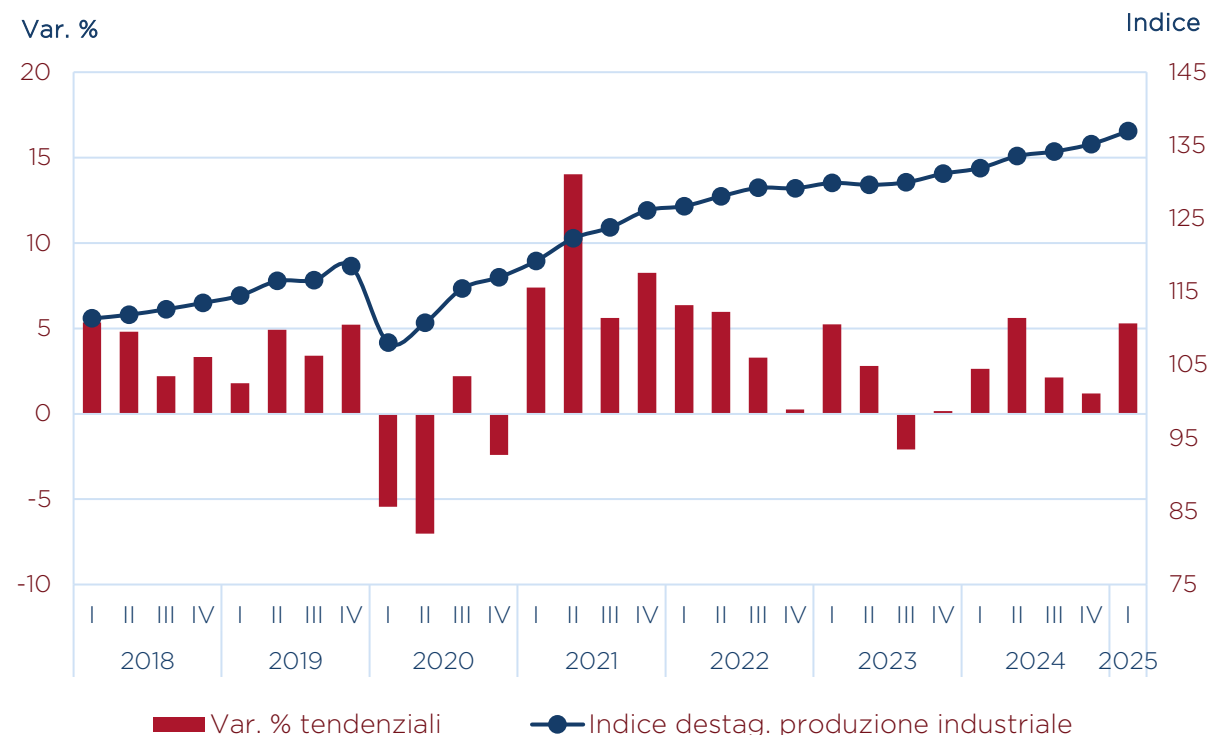
L'industria manifatturiera lodigiana prosegue un importante percorso di crescita anche nel primo trimestre del 2025. Produzione, fatturato e ordini registrano una dinamica positiva sia su base congiunturale sia tendenziale. Migliorano nel contempo anche le aspettative degli operatori, mentre solamente dal mercato del lavoro arrivano alcuni segnali negativi.

A confronto con il primo trimestre del 2024 la produzione industriale del lodigiano registra una crescita del 5,3%, migliorando la performance degli ultimi trimestri, come si osserva dal grafico. Il numero indice (calcolato ponendo pari a 100 l'anno 2015) si attesta nel trimestre in esame a quota 136,9.

Osservando l'andamento della curva del numero indice della produzione manifatturiera, emergono chiaramente la forte flessione della prima metà del 2020 e la successiva ripresa, con una crescita in rallentamento tra 2022 e 2023 e una nuova fase di recupero nella prima metà del 2024.

INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE MANIFATTURIERA

(anni 2018-2025 - indice base 2015=100)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

ANALISI CONGIUNTURALE

Gli indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera lodigiana registrano una crescita robusta, in contrasto con la dinamica più tiepida a livello regionale.

La produzione industriale a Lodi segna un incremento rispetto allo scorso trimestre dell'1,3% (dato destagionalizzato), contro una crescita contenuta allo 0,4% in Lombardia.

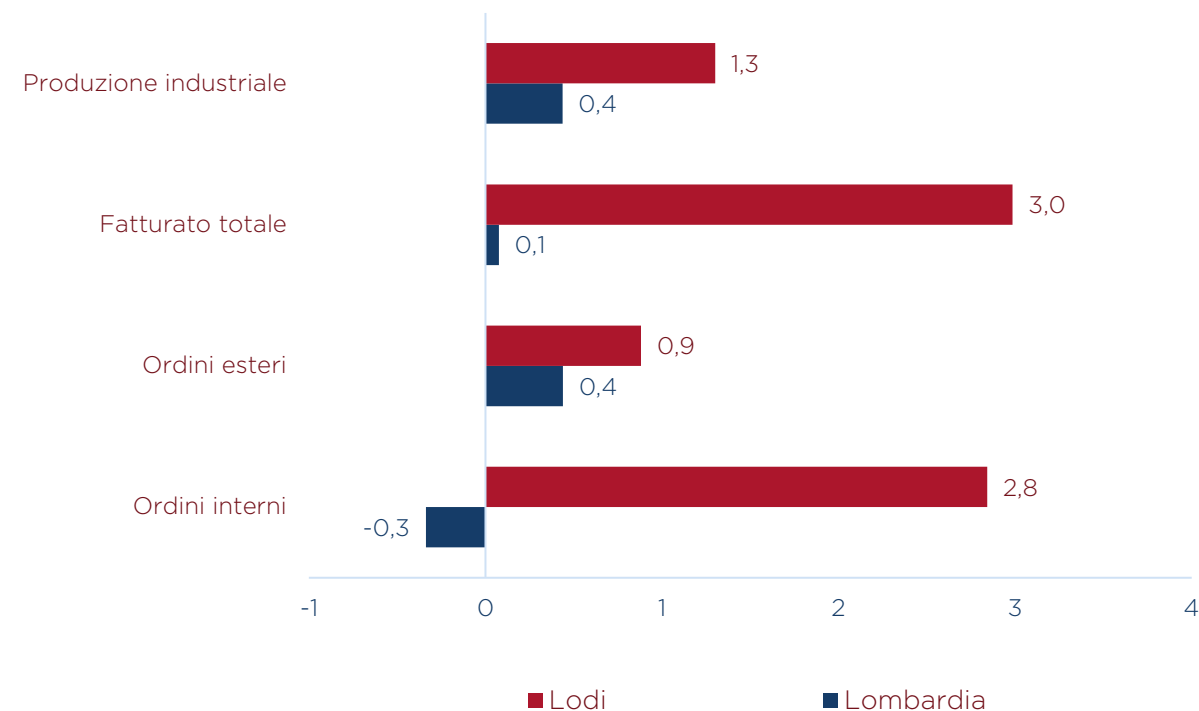
La crescita del fatturato risulta ancora superiore, pari al 3% in provincia, mentre in regione il dato è vicino allo zero. La quota del fatturato realizzato all'estero corrisponde al 31,5% del fatturato totale, diversi punti al di sotto del dato regionale del 38,5%.

Crescono anche gli ordini del manifatturiero lodigiano, in particolare la componente interna vede un incremento importante del 2,8%, mentre le commesse dall'estero aumentano solamente dello 0,9%.

Per l'industria lombarda si osserva una dinamica differente: gli ordini esteri segnano una crescita dello 0,4%, mentre quelli interni calano dello 0,3%.

PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(1° trimestre 2025 - variazioni percentuali congiunturali destagionalizzate)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

ANALISI TENDENZIALE

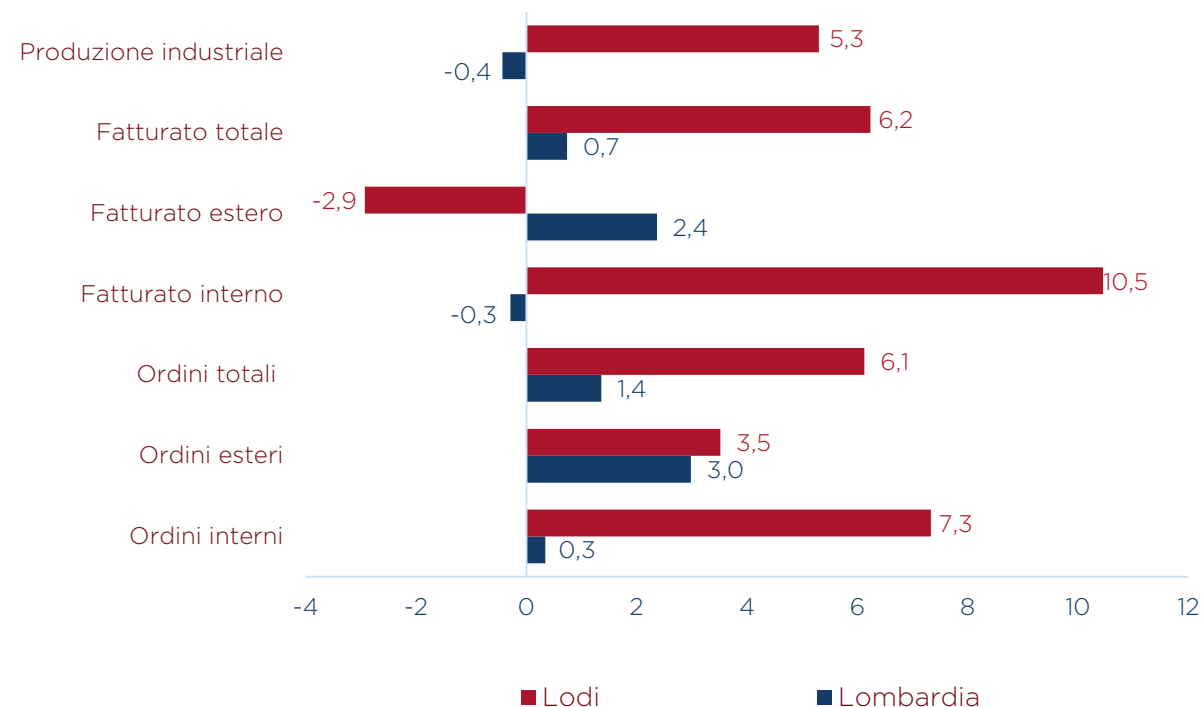
Su base annua tutti gli indicatori del manifatturiero lodigiano segnano una variazione positiva e una performance migliore di quella regionale, con la sola eccezione della componente estera del fatturato. La produzione industriale mette in luce una robusta progressione del 5,3%, in forte contrasto con il calo osservato a livello regionale (-0,4%).

La dinamica del fatturato provinciale è di poco superiore a quella della produzione, con una crescita del 6,2%, rispetto a quella regionale relativamente modesta dello 0,7%. Nel lodigiano il contributo alla crescita del fatturato proviene esclusivamente dalle vendite realizzate in Italia, cresciute del 10,5% sullo stesso periodo del 2024, contro un sensibile calo del fatturato estero (-2,9%). Nel complesso del manifatturiero regionale invece è il fatturato estero a registrare una variazione positiva (+2,4%), che compensa la perdita segnata dal fatturato interno (-0,3%).

La dinamica degli ordini registra a sua volta un importante incremento, pari al 6,1%, che interessa soprattutto gli ordini interni (+7,3%), rinforzati comunque anche dalla componente estera (+3,5%). In Lombardia la crescita degli ordini si ferma invece all'1,4%, in quanto il +3% del portafoglio ordini esteri è limitato dalla dinamica più tiepida della componente interna (+0,3%).

PRODUZIONE INDUSTRIALE, FATTURATO, ORDINI

(1° trimestre 2025 - variazioni percentuali tendenziali grezze)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

MERCATO DEL LAVORO

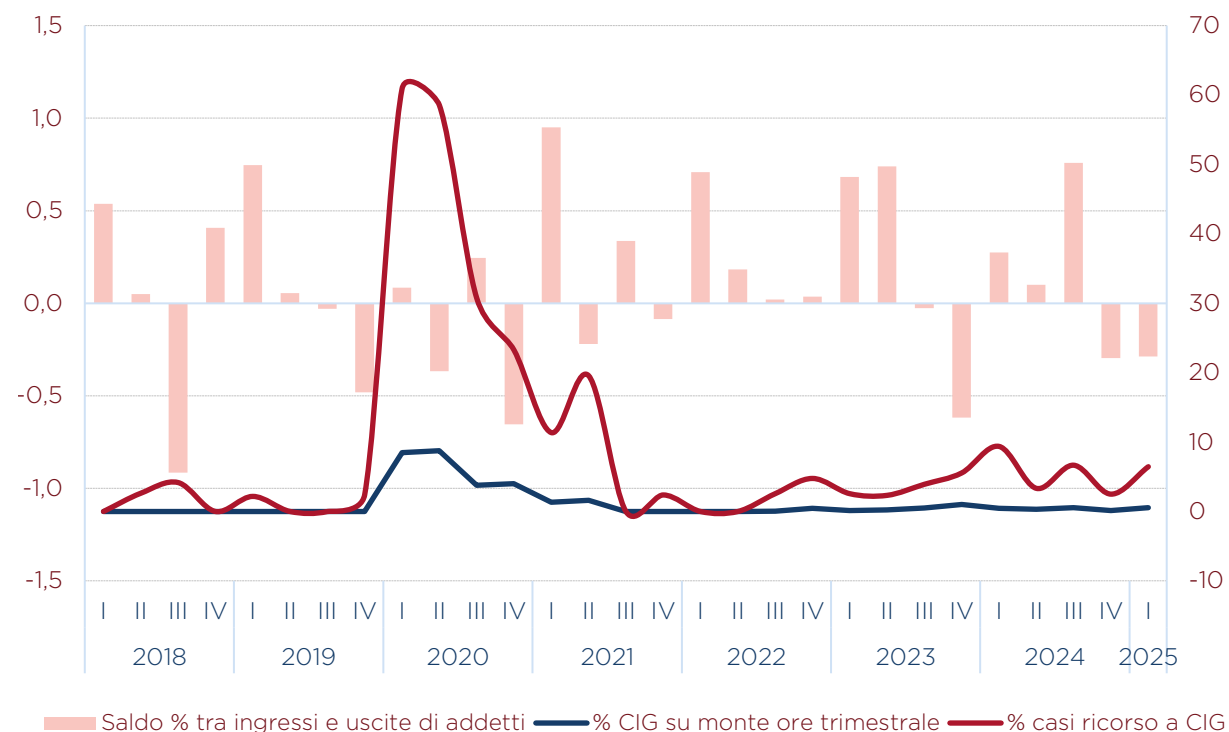
Gli indicatori del mercato del lavoro dell'industria manifatturiera lodigiana evidenziano una piccola crescita del ricorso alla cassa integrazione rispetto allo scorso trimestre. Nel trimestre in esame passa infatti dal 2,5% al 6,5% la quota delle imprese che dichiara di avere fatto ricorso alla CIG. Sale leggermente anche la quota della CIG in rapporto al monte ore lavorate del trimestre che risulta comunque molto bassa, pari allo 0,5%.

Nel grafico si osserva come il picco di massimo della prima metà del 2020 (attorno al 60% di imprese che ha utilizzato la CIG) si sia gradualmente riassorbito nei trimestri successivi, in particolare nella seconda metà del 2021; una limitata fase di incremento si è registrata tra fine 2023 e metà 2024.

Il saldo tra entrate e uscite di lavoratori è negativo (-0,3%), identico a quello del trimestre precedente, un dato insolito per il primo trimestre dell'anno, quando generalmente si concentrano maggiori assunzioni; tale particolarità è dovuta, in questo trimestre, da un tasso di uscita relativamente elevato (1,7%).

CIG UTILIZZATA E SALDI TRA INGRESSI E USCITE DI ADDETTI

(anni 2018-2025 - variazioni percentuali)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

PREVISIONI PER IL SECONDO TRIMESTRE 2025

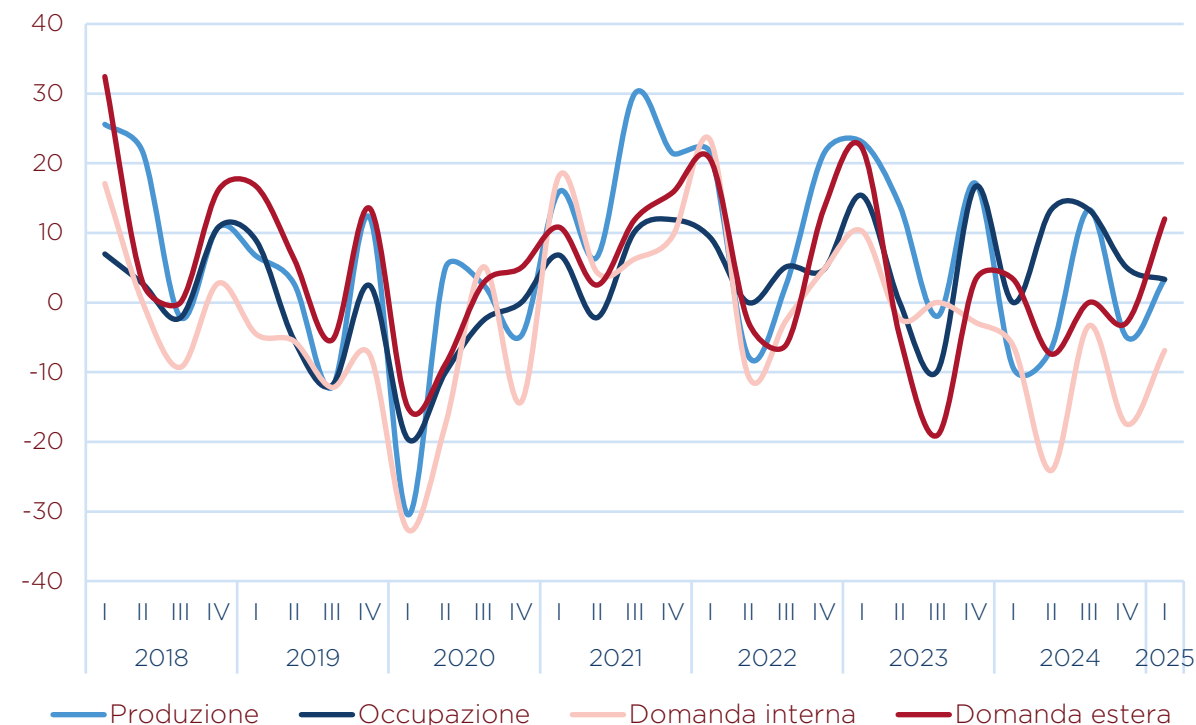
Le aspettative sul futuro prossimo degli imprenditori del manifatturiero lodigiano esprimono un miglioramento complessivo del clima di fiducia. Tre indicatori su quattro presentano infatti una prevalenza di giudizi ottimisti; risultano in negativo solamente le aspettative sulla domanda interna.

Le stime sulla produzione evidenziano una quota elevata di giudizi di stabilità, superiore al 50%. Tra i rimanenti si osserva una piccola prevalenza dei giudizi di aumento (23,3%) contro quelli di riduzione (20%). La medesima differenza si registra per le aspettative sull'occupazione, per cui il 13,3% degli operatori si aspetta una crescita e il 10% invece ritiene più probabile un calo.

Nonostante i dati del trimestre indichino una performance migliore della domanda interna, le aspettative degli operatori prospettano un miglioramento della domanda estera, attesa in crescita dal 24% degli intervistati, ovvero il doppio rispetto a quanti ipotizzano una riduzione. La domanda interna registra invece un saldo negativo tra ottimisti e pessimisti, anche se in miglioramento a confronto con il trimestre passato (da -17,5 a -6,9 punti percentuali).

ASPETTATIVE SU PRODUZIONE INDUSTRIALE, OCCUPAZIONE, DOMANDA INTERNA ED ESTERA

(anni 2018-2025 - saldi trimestrali)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale industria manifatturiera

Con la diffusione dei dati del primo trimestre 2025 vengono introdotte alcune innovazioni metodologiche che comportano la revisione dei dati storici già pubblicati.

Le innovazioni riguardano:

- il nuovo metodo di ponderazione delle variabili qualitative (Iterative Proportional Fitting o Raking);
- la revisione dei piani di campionamento e dei pesi su dati ASIA 2022;
- la revisione della base di calcolo dei numeri indice all'anno 2015;
- la definizione di nuove specifiche di destagionalizzazione delle serie storiche a partire dal 2010.

Le specifiche di destagionalizzazione degli indicatori di tutti i settori economici, le classi dimensionali e gli ambiti geografici sono definite utilizzando le serie storiche a partire dal primo trimestre 2010 al fine di assicurare un adattamento più accurato dei modelli alle caratteristiche dei dati, soprattutto nel biennio

2020-2021. Per il settore manifatturiero (solo industria), inoltre, tengono conto degli effetti di calendario (dove statisticamente significativi).

Le novità introdotte (revisione dei dati grezzi, definizione delle specifiche su serie storiche più corte e modifica dei regressori utilizzati per il trattamento dei valori anomali nel periodo della pandemia) hanno talvolta determinato un cambiamento del profilo delle serie storiche destagionalizzate, generando revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali.

Progetto, realizzazione grafica e redazione

Studi, Statistica e Programmazione

Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi

Online

www.ester.milomb.camcom.it

